



COMUNE DI PREDAIA

(Provincia di Trento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 233 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Gara ad evidenza pubblica per alienazione quote azionarie possedute dal Comune di Predaia nella società "Bel Coredò s.p.a.". Approvazione atti di gara e incarico pubblicazione - CIG:Z441FB0227

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **QUATTORDICI** del mese di **SETTEMBRE**, alle ore 18.00, Solita sala delle Adunanze, a seguito di regolare convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
FORNO PAOLO	X		
CASARI MIRCO	X		
CHINI ELISA	X		
CHINI LUCA	X		
IACHELINI MARIA	X		
RIZZARDI LORENZO	X		
ZADRA MASSIMO	X		

Assiste il Segretario Comunale Sostituto, dott.ssa MICHELA CALOVI.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sindaco **PAOLO FORNO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi la Giunta alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Gara ad evidenza pubblica per alienazione quote azionarie possedute dal Comune di Predaia nella società "Bel Coredò s.p.a.". Approvazione atti di gara e incarico pubblicazione - CIG:Z441FB0227

Premesse:

Il Comune di Predaia è socio della Società Bel Coredò Spa di cui detiene n. 40.000,00 azioni, nominative e liberamente trasferibili (clausola di gradimento) corrispondente ad un valore nominale di euro 2,118 cadauna, per un totale di euro 84.720, pari al 28,24% del capitale sociale.

Il Comune di Predaia con decreto commissariale n. 97 dd 10.04.2015 ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie redatto ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Con il suddetto provvedimento sono state poste in essere delle valutazioni in conformità ai criteri previsti dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), all'art. 1, commi da 611 a 614 con il seguente esito: ossia di procedere, tra l'altro, alla dismissione della Società Bel Coredò Spa.

Con deliberazione n. 68 del 21.12.2015 avente ad oggetto "Art. 1 della L. 23.12.2014 n. 190: provvedimenti attuativi del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune" il Consiglio comunale ha disposto di:

1. dismettere, in quanto non conforme ai criteri di cui all'art. 1 comma 611 lett. a), b) e c) della L. 190/2014, la partecipazione societaria nella società Bel Coredò Spa per le valutazioni indicate in premessa che integralmente si approvano;
2. demandare al Sindaco, alla Giunta comunale, secondo le rispettive competenze, le procedure di dismissione della quota societaria, precisando che, a seguito dell'adozione dei provvedimenti societari in grado di ripristinare la legittimità della presenza del Comune di Predaia all'interno della società Bel Coredò Spa vengano adottate le procedure di retrocessione dal procedimento di dismissione;

Considerato che permangono le indicazioni di razionalizzazione e dismissione contenute nei provvedimenti sopra richiamati si conferma la necessità di procedere all'alienazione dell'intera partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Predaia, costituita da **n. 40.000,00 azioni**, come sopra indicate, tramite procedura di evidenza pubblica;

La necessità di avviare procedure ad evidenza pubblica per la cessione delle partecipazioni societarie trova conferma nella deliberazione della Corte dei Conti - Sez. Regionale di Controllo per le Marche n. 25/2014/PAR del 16/4/2014 con la quale il Collegio, in ordine all'interpretazione della novella normativa recata dalla L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) in tema di organismi partecipati.

Considerato che con deliberazione della Giunta comunale n. 313 del 13.12.2016 è stato affidato, al dott. comm. Erspamer Claudio dello Studio Fronza Commercialisti Associati di Trento, l'incarico di predisposizione della perizia di stima giurata della società Bel Coredò Spa.. Rilevato che lo stesso ha fatto pervenire al protocollo comunale detta perizia giurata in data 2 maggio 2017.

Ritenuto di procedere con il primo tentativo di gara tramite procedura ad evidenza pubblica come di seguito:

- l'alienazione dell'intera quota di partecipazione azionaria (**28,24%** del capitale sociale) del Comune di Predaia, costituita da **n. 40.000,00 azioni**, nominative e liberamente trasferibili (con clausola di gradimento)
- La vendita riguarda l'intera partecipazione azionaria messa all'asta dal Comune di Predaia ammontante a n° 40.000 azioni come sopra descritte, per un valore complessivo di **€ 151.200,00** (*centocinquantunmiladuecento/00*); pertanto non sono ammesse offerte parziali o frazionate, né offerte congiunte da parte di più soggetti.
- La cessione non è soggetta ad IVA e non rientra tra le attività commerciali dell'Ente.
- L'asta pubblica verrà esperita con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi sul prezzo unitario di **€ 3,78** per azione posto a base di vendita;
- Il Comune di Predaia garantisce la piena proprietà delle azioni e così la loro libertà da pesi, sequestri, pignoramenti o altri vincoli di sorta.

Ciò premesso,

Richiamata la legge provinciale 23/90 e ss.mm. che all'art. 17, comma 2, disciplina le forme di contrattazione stabilendo che "l'asta pubblica costituisce il sistema ordinario di scelta del contraente nell'ipotesi di contratti comportanti entrate per la Provincia, salvo che l'amministrazione motivatamente scelga di adottare altro procedimento previsto da questa legge, ivi compresa la trattativa privata prevista dall'articolo 21". Tale previsione trova applicazione anche all'attività contrattuale del Comune stante il rinvio operato dall'art. 2 bis della legge provinciale 23/90 e ss.mm.

Dato atto che, in ragione dell'importo posto a base di gara, pari ad di **€ 151.200,00** si giustifica la complessità e l'onerosità della procedura dell'asta pubblica, di cui all'art. 19 della legge provinciale 19.07.1990, n. 23 e ss.mm. e i.

Considerato che la modalità individuata per la scelta del contraente impone particolari forme di pubblicità legale come previsto dall'art. 18, comma 2, della legge 23/90 ed in particolare un preventivo avviso da pubblicarsi anche per estratto su almeno un quotidiano locale e sul sito del Comune, nonché eventuali ulteriori modalità da determinarsi nel provvedimento a contrarre.

Ritenuta la necessità di dare adeguata pubblicità al suddetto Avviso:

- tramite pubblicazione integrale all'Albo on-line e sul sito Internet del Comune di Predaia e dei comuni limitrofi;
- tramite pubblicazione per estratto su un quotidiano locale;

Visto il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e s.m.i., cui si fa riferimento per tutto quanto non espressamente disciplinato nell'Avviso d'Asta;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la L.P. 23/90 e ss.mm;

Visto il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e s.m.i., cui si fa riferimento per tutto quanto non espressamente disciplinato nell'Avviso d'Asta;

Visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visti:

- la L.P. 9.12.2015 n. 18 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la deliberazione consiliare n. 3 del 17 febbraio 2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione pluriennale 2017 - 2019 e relativi allegati;
- la Legge Provinciale 23/1990 e ss.mm. e il relativo Regolamento di attuazione così come modificata dalla Legge Provinciale di data 9 marzo 2016, n. 2;
- il DPR. 1 febbraio 2005 n. 3/L, che approva il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione Trentino - Alto Adige coordinato con le disposizioni introdotte dalle LLRR 6 dicembre 2005 n. 9, 20 marzo 2007 n. 2, 13 marzo 2009 n. 1 e 11 dicembre 2009 n. 9;
- la delibera giuntale n. 24 dd. 17 febbraio 2017 con la quale è stato adottato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2017-2019;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale sostituto ha espresso parere in ordine alla **regolarità tecnico-amministrativa**;
- ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C e dell'articolo 19 comma 1 del Testo unico delle leggi regionali dell'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L – modificato dal DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 4/L), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 sulla medesima proposta il responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere di **regolarità contabile** con contestuale **copertura finanziaria** della spesa.

Accertata in particolare la propria competenza ad assumere il presente atto come specificato nella Parte generale del P.E.G., Paragrafo 2 (Il sistema delle competenze), in attuazione del combinato disposto degli articoli 4, comma 1, e 36 del T.U.LL.RR.O.C. (DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L), e dell'articolo 36 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei Comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 2/L);

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di procedere al primo tentativo di gara tramite procedura di evidenza pubblica come di seguito:
 - all'alienazione dell'intera quota di partecipazione azionaria (**28,24%** del capitale sociale) del Comune di Predaia, costituita da **n. 40.000,00 azioni**, nominative e liberamente trasferibili (con clausola di gradimento)
 - La vendita riguarda l'intera partecipazione azionaria messa all'asta dal Comune di Predaia ammontante a n° 40.000 azioni come sopra descritte, per un valore complessivo di **€ 151.200,00 centocinquantomiladuecento/00**; pertanto non sono ammesse offerte parziali o frazionate, né offerte congiunte da parte di più soggetti.
 - La cessione non è soggetta ad IVA e non rientra tra le attività commerciali dell'Ente.
 - L'asta pubblica verrà esperita con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi sul prezzo unitario di **€ 3,78** per azione posto a base di vendita;
 - Il Comune di Predaia garantisce la piena proprietà delle azioni e così la loro libertà da pesi, sequestri, pignoramenti o altri vincoli di sorta.
2. di approvare l'allegato avviso d'asta pubblica così come predisposto dal Servizio finanziario che allegato alla presente forma parte integrante alla presente deliberazione;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'accertamento dell'entrata da assumere in esito all'espletamento della gara;
4. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, il servizio di pubblicazione dell'estratto del bando di gara sopra citato alle concessionarie per la pubblicità, A. Manzoni & C. Spa, verso un corrispettivo di euro 498,00 + diritti fissi per euro 6,70, (I.V.A. esclusa), formato da 7 moduli (42 x 90 mm), per il quotidiano "Trentino" come da preventivo prot. 14785 d.d. 24.08.17;
5. di impegnare e imputare la spesa complessiva di cui sub 4) pari a Euro 615,73 derivante dal presente provvedimento, al cap. 470 denominato "Servizi contrattuali e per avvisi di gara e d'appalto" Missione 01 Programma 11 cod. P.F. U.1.03.02.16.001 Macroaggregato 03 con riferimento all'esercizio finanziario 2017 del P.E.G. 2017—2018 -2019 dando atto che la stessa sarà esigibile entro il 31 dicembre 2017;
6. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio di cui ai commi 466 e seguenti dell'art. 1 della L. 232/2016;

7. di dare atto che il pagamento sarà effettuato in unica soluzione a 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolare esecuzione dei lavori e previa acquisizione del DURC;
8. di dare atto che ai sensi della L. 190/2012 art. 1 comma 32 e art. 4 bis della L.P. n. 10 del 2012, il presente provvedimento concerne:
 - beneficiario: la ditta A. Manzoni & C. Spa CF e P. I.V.A. 04705810150;
 - corrispettivo: € 504,70 + I.V.A. 22%;
 - norma o titolo a base dell'attribuzione: trattativa privata diretta, così come previsto dall'art. 21 comma 2 lettera h) e comma 4 della L.P. 23/90
9. di riconoscere il presente provvedimento soggetto a comunicazione ai capigruppo consiliari a sensi dell'art. 79, 2^ comma del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPGR 01.02.2005 N. 3/L;
10. di dichiarare la presente deliberazione mediante votazione unanime espressa nelle forme di legge, **immediatamente eseguibile**, ai sensi del comma 4 dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. dd. 01.02.2005, n. 3/L al fine di provvedere agli adempimenti previsti dal piano di razionalizzazione approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 97 del 10.04.2015, nel rispetto delle scadenze di legge;
11. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - reclamo alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52 - comma 13 - della L.R. 04.01.1993, n. 1 come sostituito con l'art. 12 della L.R. 23.10.1998, n. 10;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Paolo Forno

IL SEGRETARIO COMUNALE SOSTITUTO

dott.ssa Michela Calovi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).